

ALLEGATO 1) CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze, Settore concorsuale 03/B1, s.s.d. CHIM/03 Chimica Generale e Inorganica, composta dai Proff.:

- Francesco Paolo Fanizzi, Università del Salento
- Carlo Santini, Università degli Studi di Camerino
- Giampaolo Barone, Università degli Studi di Palermo

assume i seguenti criteri di massima:

- 1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i **più vecchi.**
- 2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che saranno seguiti i seguenti criteri: l'ordine dei nomi, l'essere autore di riferimento; la coerenza con il resto dell'attività scientifica.
- 3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso.

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del professore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, saranno considerati anche i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

numero totale delle citazioni;

numero medio di citazioni per pubblicazione;

"impact factor" totale;

"irnpact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuterà le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del professore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione verrà svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica la Commissione valuterà il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
- 4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto al Responsabile del Procedimento.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante. La Commissione

- Prof. Francesco Paolo Fanizzi, Università del Salento

- Prof. Carlo Santini, Università degli Studi di Camerino

- Prof. Giampaolo Barone, Università degli Studi di Palermo